

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 305/24

Del. 01/08/2024

Oggetto:

Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Econet Srl Unipersonale - CIG B147942AAB

Proposta di deliberazione n.	324/24
Data Proposta di deliberazione	26/07/2024
Struttura	AMM_PRO UNITÀ OPERATIVA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
L'Estensore	RANERI DANIELA
Il Responsabile del procedimento	PEZZOTTI SILVIA
Responsabile della Struttura	PEZZOTTI SILVIA

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PEZZOTTI SILVIA
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI

Oggetto: Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Econet Srl Unipersonale - CIG B147942AAB

PREMESSO

che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 106/24 del 14 marzo 2024 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio e dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4 - importo complessivo presunto € 890.000,00+IVA, suddiviso nei seguenti lotti:

- Lotto 1: € 560.000,00+IVA, CIG B147942AAB;
- Lotto 2: € 330.000,00+IVA, CIG B1479419D8;

che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 265/24 del 27 giugno 2024 il servizio di cui al Lotto 1 è stato aggiudicato in favore della ditta Econet Srl Unipersonale per un importo di € 482.528,00+IVA, pari ad € 588.684,16 IVA inclusa - CIG B147942AAB;

che, con successiva comunicazione inviata tramite il portale dell'Istituto (<http://portaleappalti.izslt.it>), è stata richiesta alla ditta Econet Srl Unipersonale di produrre la seguente documentazione:

- garanzia fideiussoria, in conformità a quanto previsto dall'art. 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- assolvimento al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, co. 10 ed allegato I.4 del sopracitato Decreto;

che è pervenuta la documentazione sopra elencata;

PRESO ATTO

che nella documentazione di gara è stato sottoscritto dalla ditta lo schema di contratto, contenente le condizioni contrattuali per la gestione del servizio;

RITENUTO

che sussistono i presupposti giuridici per procedere alla stipula del contratto;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

l'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in forza del quale: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. [...]”*,

PROPONE

1. di dichiarare regolarmente pervenuta da parte della ditta Econet Srl Unipersonale la documentazione richiesta dall'ente ai fini della stipula del contratto avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio della durata di anni 4, essendo pervenuta polizza fidejussoria ed essendo stato assolto il pagamento dell'imposta di bollo;
2. di approvare il contratto firmato digitalmente, repertorio n.1794/1815 del 26 luglio 2024, con l'operatore economico Econet Srl Unipersonale per un importo complessivo di € 482.528,00+IVA, che costituisce allegato alla presente deliberazione e che si compone di n. 32 pagine;
3. di dare atto che il contratto avrà decorrenza dal 1° agosto 2024 e termine il 31 luglio 2028;
4. di dare atto che il conto di bilancio su cui imputare la spesa è il seguente 301510000020 – “Smaltimento rifiuti speciali”;
5. di individuare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Dr.ssa Silvana Guzzo, responsabile della UOC.

Il Responsabile
Dott.ssa Silvia Pezzotti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

Oggetto: Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Econet Srl Unipersonale - CIG B147942AAB

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti avente ad oggetto: “Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Econet Srl Unipersonale - CIG B147942AAB”;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della UOC Economico-Finanziaria;

SENTITI il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto “Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Econet Srl Unipersonale - CIG B147942AAB” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di dichiarare regolarmente pervenuta da parte della ditta Econet Srl Unipersonale la documentazione richiesta dall'ente ai fini della stipula del contratto avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio della durata di anni 4, essendo pervenuta polizza fidejussoria ed essendo stato assolto il pagamento dell'imposta di bollo;
2. di approvare il contratto firmato digitalmente, repertorio n.1794/1815 del 26 luglio 2024, con l'operatore economico Econet Srl Unipersonale per un importo complessivo di € 482.528,00+IVA, che costituisce allegato alla presente deliberazione e che si compone di n. 32 pagine;
3. di dare atto che il contratto avrà decorrenza dal 1° agosto 2024 e termine il 31 luglio 2028;
4. di dare atto che il conto di bilancio su cui imputare la spesa è il seguente 301510000020 – “Smaltimento rifiuti speciali”;

5. di individuare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Dr.ssa Silvana Guzzo, responsabile della UOC.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana - M. Aleandri**

UOC Acquisizione Beni e Servizi

CONTRATTO

REPERTORIO: N. 1794/1815 DEL 26/7/24 RACCOLTA: N. 26/7/24

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO, SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, DEI RIFIUTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE PER LE SEDI DEL LAZIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI, DELLA DURATA DI ANNI 4 - CIG B147942AAB

TRA

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, con sede in Roma, via Appia Nuova 1411, in persona del Commissario Straordinario Dr. Stefano Palomba, nato a Taranto, il giorno 05/06/1969, CF PLMSFN69H05L049L, domiciliato per la carica ove sopra nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, di seguito denominato "IZSLT",

E

l'operatore economico ECONET SRL UNIPERSONALE, C.F. e P.I. 01238680563, con sede in Roma, Via Montevideo 18, in persona del legale rappresentante Dott.ssa Lucia Virgili, nata a Roma, il 09/04/1969, C.F. VRGLCU69D49H501Y, residente in Roma, via T. Lorenzoni, 46,

PREMESSO

CHE l'operatore economico ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i servizi oggetto della presente convenzione;

CHE l'operatore economico ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente convenzione;

ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del servizio

Le prescrizioni del presente contratto disciplinano il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana *M. Aleandri* sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria sugli appalti, cui occorre fare riferimento per quanto pertinente e non esplicitamente di seguito indicato. I servizi oggetto del presente contratto dovranno essere espletati con la puntuale osservanza delle norme previste in materia di rifiuti speciali pericolosi e non, di cui al D. Lgs. 152/2006 ed al DPR 254/2003 e successive integrazioni in materia, nonché del Regolamento CE n. 1069/2009 e s. m.i., Regolamento di esecuzione per i sottoprodotti di origine animale (SOA) nonché del Regolamento di esecuzione della commissione (UE) 2023/594 del 16 marzo 2023. Le quantità e le categorie dei rifiuti, riferite ai luoghi di produzione della sola Regione Lazio, di seguito indicate, sono state rilevate dagli ultimi modelli MUD dello scrivente Istituto. Per ogni singola tipologia di rifiuti la ditta deve prevedere:

- fornitura di tutti i vari contenitori, ove previsto, omologati ed etichettati secondo la normativa ADR sul trasporto delle merci pericolose su strada, per la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti e di sottoprodotti di origine animale da smaltire; tali contenitori andranno consegnati periodicamente nei vari presidi produttivi in funzione delle esigenze dei richiedenti;
- ritiro presso gli appositi locali destinati a deposito temporaneo dei luoghi di produzione;
- trasporto per il conferimento dei rifiuti ad impianto autorizzato per il trattamento finale;
- conferimento dei rifiuti allo smaltimento finale;
- tutte le attività connesse al recupero, ove possibile, e/o smaltimento finale;
- esecuzione di analisi merceologiche, chimiche e fisiche finalizzate alla corretta gestione del rifiuto (classificazione del rifiuto, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.), come indicato di seguito.

Luoghi di svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività delle seguenti sedi produttive:

- ROMA (RM) - Via Appia Nuova 1411
- ROMA (RM) - Via Montpellier 1
- LATINA (LT) - Strada Congiunte Destre S.N.C.
- RIETI (RI) - Via Tancia 21
- VITERBO (VT) - Strada Terme 4/A

Lo svolgimento del servizio potrà essere inoltre espletato presso ogni altra sede della Regione Lazio in cui l'Istituto potrebbe trasferire o implementare parte delle proprie attività.

Definizioni

Ove non diversamente specificato, la terminologia adottata nel presente contratto si riferisce a quella contenuta nella normativa di riferimento. Si ritiene utile, in aggiunta, definire i seguenti termini:

Bonifica: l'insieme degli interventi atti ad eliminare una contaminazione.

Contaminazione: presenza su un oggetto o in una matrice ambientale di un agente, ossia di una sostanza chimica, biologica, fisica che ha effetti sugli organismi e può avere effetti sulla salute umana.

Contenitore monouso: imballaggio per rifiuti che viene fornito nuovo all'Istituto e può essere utilizzato una sola volta.

Contenitore riutilizzabile: contenitore per rifiuti che deve essere svuotato dai rifiuti stessi, sottoposto a un trattamento (svuotamento, sanificazione e sanitizzazione) che ne consenta il riutilizzo in condizioni igieniche sicure e riutilizzato per le attività oggetto del presente contratto.

Deposito temporaneo: nei luoghi di produzione, indica le aree appositamente individuate per il raggruppamento dei rifiuti provenienti dai punti di produzione, effettuato prima del loro allontanamento dai luoghi stessi.

Destinazione finale: impianto di smaltimento o recupero in cui sono effettuate le operazioni di smaltimento previste dall'Allegato B alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 o di recupero previste dall'Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini del presente contratto non sono considerate "Destinazioni finale" gli impianti in cui sono svolte le operazioni D13, D14, D15, R12, R13. Pertanto, anche, per i rifiuti sottoposti alle operazioni di cui sopra, per destinazione finale deve comunque intendersi l'impianto a cui sono successivamente destinati per essere sottoposti alle operazioni da D1 a D12 (smaltimento) o da R1 a R11 (recupero).

Disinfezione: procedimento chimico e/o fisico che si propone di abbassare a livello di sicurezza la carica microbica dei microrganismi patogeni presenti su superfici ed oggetti inanimati. Deve essere sistematicamente preceduta dalla sanificazione.

Fornitura dei contenitori: la fornitura dei contenitori per rifiuti, conformi alle tipologie previste dal presente contratto, comprensivi di fascette, etichette e eventuali attrezzature (es. carrelli) per il loro utilizzo e relativa consegna nei luoghi e nei tempi specificati dall'Istituto.

Ditta: l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese risultata/o aggiudicataria/o.

Luogo di produzione: tutte le sedi dell'Istituto nella Regione Lazio in cui si producono i rifiuti.

Manutenzione: le attività necessarie a mantenere efficiente e in buono stato un'attrezzatura, un impianto, un'area di deposito o isola ecologica o qualsiasi altro oggetto.

Punto di produzione: i singoli locali in cui si producono i rifiuti.

Referente dell'Istituto: Responsabile dell'esecuzione del contratto individuato dall'Istituto o soggetto delegato, che ha la responsabilità di vigilare e sorvegliare sulla corretta gestione del contratto.

Referente della ditta: Responsabile dell'esecuzione del contratto individuato dalla ditta o soggetto delegato, con il compito di tenere i rapporti con l'Istituto.

Referente del luogo di produzione: Referente individuato dall'Istituto che, di concerto con il Referente dell'Istituto, ha la responsabilità di vigilare e sorvegliare sulla corretta gestione del contratto nello specifico luogo di produzione.

Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti (RENTRI): il nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti entrato in vigore anno 2023.

Rigenerazione: complesso di operazioni per rigenerare un materiale o un prodotto logorato dall'uso o dal tempo, ossia per ricostituirne le proprietà e le caratteristiche originali, in modo da consentirne il riutilizzo.

Sanificazione: rimozione meccanica da superfici ed oggetti dello sporco visibile aderente, del sangue, delle sostanze proteiche effettuata con l'uso di detergenti, che ha l'effetto di rimuovere i microrganismi e abbassare notevolmente la carica microbica. Deve essere sempre seguita da risciacquo e dalla disinfezione.

SOA: sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento CE n. 1069/2009 e s. m.i. e del Regolamento di esecuzione della commissione (UE) 2023/594 del 16 marzo 2023.

Trasporto esterno: fase di gestione dei rifiuti che consiste nella pesatura e movimentazione degli stessi dai depositi temporanei agli impianti di recupero e smaltimento, comprese le operazioni di carico e scarico dei mezzi di trasporto utilizzati e la compilazione del formulario di accompagnamento.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

Il servizio descritto nel presente contratto deve essere svolto dalla ditta con organizzazione di personale, materiali e mezzi necessari all'esecuzione del servizio e gestione a proprio rischio, ai sensi dell'art. 1655 c.c., nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali, regionali e successive modifiche e integrazioni nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'Istituto, dando altresì attuazione alla normativa su rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

La ditta individua un proprio Referente con cui l'Istituto si interfaccia per la gestione del servizio. Il servizio comprende quanto necessario allo svolgimento di tutte le attività descritte nel presente contratto ed in particolare:

- attuazione di ogni qualsivoglia operazione necessaria ad un adeguato e completo passaggio di consegna con l'attuale gestore del servizio al fine di evitare discontinuità nel servizio stesso;
- organizzazione, nelle fasi iniziali del servizio, di un incontro formativo con il personale dell'Istituto per presentare l'impresa, il referente e le diverse tipologie di contenitori proposti;

- esecuzione di analisi merceologiche, chimiche e fisiche finalizzate alla corretta gestione del rifiuto (classificazione del rifiuto, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.), come indicato di seguito;
- fornitura di contenitori ed etichette per i rifiuti e di imballaggi per il trasporto nelle quantità necessarie al regolare svolgimento del servizio, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel presente contratto, delle relative etichettature, e di tutte le attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, comprese quelle eventualmente necessarie per il deposito temporaneo;
- eventuale imballaggio in big bag e pallet eseguiti da personale della ditta committente;
- pesatura dei rifiuti come specificato di seguito;
- caricamento sui mezzi e trasporto esterno con mezzi idonei e personale formato ed autorizzato, nel rispetto delle norme sul trasporto su strada delle merci pericolose (ADR) ove applicabile, come specificato di seguito;
- conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero, in relazione alla specifica natura dei rifiuti, come specificato di seguito;
- intervento di bonifica in caso di dispersione o versamento accidentale di rifiuti nelle pertinenze dell'Istituto durante le operazioni di carico e trasporto, nonché messa in sicurezza dell'area interessata, secondo procedure validate dallo stesso Istituto;
- compilazione e consegna dei formulari e di eventuale altra documentazione (documento di trasporto, etc.) ove richiesta, come specificato di seguito;
- fornitura dei registri di carico e scarico rifiuti già vidimati dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente per ogni presidio produttivo;
- trasmissione delle informazioni necessarie alla compilazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) di cui alla Legge 25/01/1994 n. 70 e s.m.i. in formato elettronico compatibile con il formato per la trasmissione telematica del MUD, come specificato di seguito;
- adeguamento al nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti RENTRI.

È escluso dal presente contratto il servizio di movimentazione interna dai luoghi di produzione ai depositi temporanei e/o alle isole ecologiche.

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto deve essere assicurato dalla ditta in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula del contratto.

Tutti i materiali, le sostanze, i preparati e le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio devono essere conformi alle prescrizioni di legge vigenti.

Luoghi di produzione, tipologia di rifiuti, dei sottoprodotti di origine animale e frequenza di raccolta.

Nella tabella seguente si riportano i luoghi di produzione e, per ciascuno di essi, una stima della **quantità annua prodotta**, di rifiuti elencati per codice CER. Tale stima è stata effettuata sulla base dei dati medi ricavati dai consuntivi degli anni 2021 e 2022 e da una analisi prodotta sulle future esigenze in base alle specificità dei singoli prodotti e della frequenza minima di allontanamento dei rifiuti da ciascun luogo di produzione. Per quanto riguarda il CER 180103* le quantità annuali sono riferite alle attività del Medico competente. Non sono state inserite le quantità prodotte negli anni precedente connesse al COVID 19 presenti che, pertanto, potranno variare in virtù di eventuale variazione pandemica.

Indirizzo luogo di produzione ROMA (RM) Via Appia Nuova 1411						
CER	Descrizione CER e Note	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
80317	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	25	100	Su chiamata	2,00 €	200,00 €
80318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	25	100	Su chiamata	1,00 €	100,00 €
130113*	altri oli per circuiti idraulici	10	40	Su chiamata	1,50 €	60,00 €
130205*	scarti olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	5	20	Su chiamata	1,50 €	30,00 €
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	5	20	Su chiamata	1,50 €	30,00 €
150101 200101	imballaggi in carta e cartone	6.000	24.000	Settimanale	0,25 €	6.000,00 €
150101 200101	imballaggi in carta e cartone con tranciatura meccanica in loco anche di imballaggi(faldoni in più materiali) e rilascio di documentazione attestante la distruzione (documenti sensibili)	300	1200	Su chiamata	1,00 €	1.200,00 €
150102	Imballaggi in plastica (puliti e selezionati per il recupero)	100	400	Su chiamata	0,50 €	200,00 €
150102	Imballaggi in plastica (anche bonificati)	50	200	Su chiamata	0,50 €	100,00 €
150104	Imballaggi metallici (anche bonificati)	100	400	Su chiamata	0,50 €	200,00 €
150106	imballaggi in materiali misti (anche bonificati)	7.000	28.000	Su chiamata	0,40 €	11.200,00 €
150107	imballaggi in vetro (anche bonificati)	50	200	Su chiamata	0,50 €	100,00 €
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	3.000	12.000	Settimanale (tutti i lunedì 9:00/12:00)	1,30 €	15.600,00 €

150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	50	200	Su chiamata	1,50 €	300,00 €
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	50	200	Su chiamata	1,00 €	200,00 €
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC. Il costo è comprensivo, qualora necessario, dell'eventuale imballaggio in big bag e pallet eseguiti dalla ditta committente.	100	400	Su chiamata	1,20 €	480,00 €
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12. Il costo è comprensivo, qualora necessario, dell'eventuale imballaggio in big bag e pallet eseguiti dalla ditta committente.	200	800	Su chiamata	1,00 €	800,00 €
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13. Il costo è comprensivo, qualora necessario, dell'eventuale imballaggio in big bag e pallet eseguiti dalla ditta committente.	2.000	8.000	Su chiamata	0,40 €	3.200,00 €
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	50	200	Su chiamata	2,00 €	400,00 €
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*	30	120	Su chiamata	1,00 €	120,00 €
160601*	Batterie al piombo	50	200	Su chiamata	0,00 €	0,00 €
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	80	320	Su chiamata	2,00 €	640,00 €
160605	altre batterie e accumulatori	50	200	Su chiamata	2,00 €	400,00 €
170403	piombo	20	80	Su chiamata	0,00 €	0,00 €
180101	oggetti da taglio (eccetto 180103*)	30	120	Su chiamata	2,00 €	240,00 €
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni rifiuti	50	200	Su chiamata	2,00 €	400,00 €

180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	40.200	160.800	Tre volte la settimana (tutti i martedì, giovedì e venerdì. 9:00/12:00)	1,30 €	209.040,00€
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	50	200	Su chiamata	2,00 €	400,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [liquidi conferiti in taniche da 20 / 25 litri]	15.000	60.000	Settimanale (tutti i giovedì ore 9:00/12:00)	1,20 €	72.000,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [reagenti pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	200	800	Su chiamata	5,50 €	4.400,00 €
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 [reagenti non pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	200	800	Su chiamata	2,00 €	1.600,00€
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 [SIBERINI PIASTRE EUTETTICHE COMPRESSE LE CONFEZIONI]	50	200	Su chiamata	2,00 €	400,00 €
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 [Reflui di necropsia da aspirare in colli o con eventuale autocisterna]	5.000	20.000	Su chiamata	0,40 €	8.000,00 €
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	100	400	Su chiamata	1,40 €	560,00 €
200102	Imballaggi in plastica (bonificati)	200	800	Su chiamata	0,50 €	400,00 €
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	15	60	Su chiamata	3,00 €	180,00 €
200139	Plastica (da raccolta differenziata)	300	1200	Su chiamata	0,50 €	600,00 €
200140	metallo	500	2000	Su chiamata	0,00 €	0,00 €
200125	oli e grassi commestibili	50	200	Su chiamata	0,00 €	0,00 €
200307	rifiuti ingombranti. Il costo è comprensivo, qualora necessario, dell'eventuale imballaggio in big bag e pallet eseguiti dalla ditta committente.	2.000	8.000	Trimestrale	0,70 €	5.600,00 €

Indirizzo luogo di produzione ROMA (RM) Via Montpellier, 1 –						
CER	Descrizione CER e Note	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4 anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	5	20	Su chiamata	2,00 €	40,00 €
80318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	30	120	Su chiamata	1,50 €	180,00 €
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	40	160	Su chiamata	1,50 €	240,00 €
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13. Il costo è comprensivo, qualora necessario, dell'eventuale imballaggio in big bag e pallet eseguiti dalla ditta committente.	5	20	Su chiamata	0,40 €	8,00 €
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	5	20	Su chiamata	1,30 €	26,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [reagenti pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	5	20	Su chiamata	5,50 €	110,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [liquidi conferiti in taniche da 20 litri]	5	20	Su chiamata	1,30 €	26,00 €

Indirizzo luogo di produzione LATINA (LT) STRADE CONGIUNTE DESTRE S.N.C.						
CER	Descrizione CER e Note	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4 anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	10	40	Su chiamata	2,00 €	80,00€
80318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
150101	imballaggi in carta e cartone con tranciatura meccanica in loco anche di imballaggi(faldoni in più materiali) e rilascio di documentazione attestante la distruzione (documenti sensibili)	50	200	Su chiamata	1,00 €	200,00 €
200101						

150101	imballaggi in carta e cartone	500	2000	Su chiamata	0,25 €	500,00 €
200101						
150102	Imballaggi in plastica (anche bonificati)	10	40	Su chiamata	0,50 €	20,00 €
150104	Imballaggi metallici (anche bonificati)	10	40	Su chiamata	0,50 €	20,00 €
150106	imballaggi in materiali misti (anche bonificati)	50	200	Su chiamata	0,40€	80,00 €
150107	imballaggi in vetro (anche bonificati)	10	40	Su chiamata	0,50 €	20,00 €
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	10	40	Su chiamata	1,50 €	60,00 €
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	5	20	Su chiamata	1,50 €	30,00 €
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13. Il costo è comprensivo, qualora necessario, dell'eventuale imballaggio in big bag e pallet eseguiti dalla ditta committente.	10	40	Su chiamata	0,40 €	16,00
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	5	20	Su chiamata	2,00 €	40,00 €
170403	piombo	5	20	Su chiamata	0,00 €	0,00 €
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	7.000	28.000	Settimanale (tutti i giovedì 9:00/12:00)	1,30 €	36.400,00 €
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	10	40	Su chiamata	2,00 €	80,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [liquidi conferiti in taniche da 20 litri]	6.700	26.800	Settimanale (tutti i giovedì 9:00/12:00)	1,20 €	32.160,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [reagenti pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	100	400	Su chiamata	5,50 €	2.200,00 €

180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 [reagenti non pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	50	200	Su chiamata	2,00 €	400,00 €
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 [Reflui di necropsia da aspirare in colli o con eventuale autocisterna]	2.000	8.000	Su chiamata	0,40 €	3.200,00 €
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	5	20	Su chiamata	3,00 €	60,00 €
200140	metallo	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €

Indirizzo luogo di produzione <u>RIETI (RI) VIA TANCIA, 21</u>						
CER	Descrizione CER e Note	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4 anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	10	40	Su chiamata	2,00 €	80,00 €
80318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
150101	imballaggi in carta e cartone con tranciatura meccanica in loco anche di imballaggi(faldoni in più materiali) e rilascio di documentazione attestante la distruzione (documenti sensibili)	50	200	Su chiamata	1,00 €	200,00 €
200101						
150101	imballaggi in carta e cartone (*)	4.200	16.800	Su chiamata	0,25 €	4.200,00 €
200101						
150102	Imballaggi in plastica (anche bonificati)	10	40	Su chiamata	0,50 €	20,00 €
150104	Imballaggi metallici (anche bonificati)	10	40	Su chiamata	0,50 €	20,00 €
150106	imballaggi in materiali misti (anche bonificati)	110	440	Su chiamata	0,40 €	176,00 €
150107	imballaggi in vetro (anche bonificati)	50	200	Su chiamata	0,50 €	100,00 €
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	5	20	Su chiamata	1,50 €	30,00€
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	5	20	Su chiamata	1,50 €	30,00 €

150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	60	240	Su chiamata	0,40 €	96,00 €
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	5	20	Su chiamata	2,00 €	40,00 €
170403	piombo	5	20	Su chiamata	0,00 €	0,00 €
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	800	3200	Settimanale (tutti i mercoledì 9:00/12:00)	1,30 €	4.160,00 €
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	10	40	Su chiamata	2,00 €	80,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [liquidi conferiti in taniche da 20 litri]	1.500	6000	Settimanale (tutti i mercoledì 9:00/12:00)	1,20 €	7.200,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [reagenti pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	50	200	Su chiamata	5,50 €	1.100,00 €
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 [reagenti non pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	50	200	Su chiamata	2,00 €	400,00 €
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 [Reflui di necropsia da aspirare in colli o con eventuale autocisterna]	2.000	8.000	Su chiamata	0,40 €	3.200,00 €
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	5	20	Su chiamata	3,00 €	60,00 €
200140	metallo	5	20	Su chiamata	0,00 €	0,00 €

**Indirizzo luogo di produzione
VITERBO – STRADA TERME 4/A**

CER	Descrizione CER e Note	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4 anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	10	40	Su chiamata	2,00 €	80,00 €
80318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
150101	imballaggi in carta e cartone	100	400	Settimanale	0,25 €	100,00 €
200101						
150101	imballaggi in carta e cartone con tranciatura meccanica in loco anche di imballaggi (faldoni in più materiali) e rilascio di documentazione attestante la distruzione (documenti sensibili)	50	200	Su chiamata	1,00 €	200,00 €
200101						
150102	Imballaggi in plastica (selezionati per il recupero)	50	200	Su chiamata	0,50 €	100,00 €
150102	Imballaggi in plastica (anche bonificati)		0		0,50 €	0,00 €
150104	Imballaggi metallici (anche bonificati)		0		0 50 €	0,00 €
150106	imballaggi in materiali misti (anche bonificati)	50	200	Quindicinale	0,40 €	80,00 €
150107	imballaggi in vetro (anche bonificati)	50	200	Settimanale	0,50 €	100,00 €
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	5	20	Su chiamata	1,50 €	30,00 €
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	5	20	Su chiamata	1,50 €	30,00 €
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13. Il costo è comprensivo, qualora necessario, dell'eventuale imballaggio in big bag e pallet eseguiti dalla ditta committente.	150	600	Su chiamata	0,40 €	240,00 €
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	5	20	Su chiamata	1,00 €	20,00 €
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	5	20	Su chiamata	2,00 €	40,00 €
170403	piombo	5	20	Su chiamata	0,00 €	0,00 €

180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	3.800	15.200	Settimanale tutti martedì (9:00/12:00)	1,30 €	19.760,00 €
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	10	40	Su chiamata	2,00 €	80,00 €
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [liquidi conferiti in taniche da 20 litri]	3.000	12.000	Settimanale (tutti i venerdì)	1,20 €	14.400,00€
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose [reagenti pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	40	160	Su chiamata	5,50 €	880,00 €
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 1 18 02 05 [reagenti non pericolosi solidi e liquidi conferiti in piccole confezioni con elenco allegato]	20	80	Su chiamata	2,00 €	160,00 €
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 [Reflui di necropsia da aspirare in colli o con eventuale autocisterna]	2.000	8.000	Su chiamata	0,40 €	3.200,00 €
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	5	20	Su chiamata	3,00 €	60,00 €
200140	metallo	5	20	Su chiamata	0,00 €	0,00 €

Il costo al Kg. di tutti i rifiuti trasportati in colli dovrà essere comprensivo della fornitura dello specifico imballaggio, delle etichette/marchi e dei relativi accessori.

Il costo a Kg. per i rifiuti Codice CER 150101 (carta e cartoni), CER 150102 (plastica), CER 150106 (imballaggi in materiali misti), qualora fosse necessario per la quantità utilizzare container, dovrà essere comprensivo del costo del noleggio di appositi container scarrabili che la ditta aggiudicataria dovrà fornire per tutta la durata dell'appalto.

I ritiri, per tutti i luoghi di produzione, dovranno essere effettuati rigorosamente nella finestra oraria 9.00 - 12.00.

In corso di esecuzione del contratto, l'Istituto potrà comunicare alla ditta eventuali modifiche delle frequenze e degli orari dei ritiri resi necessari a seguito di riorganizzazioni di attività; tali modifiche devono essere tempestivamente recepite dalla ditta, entro e non oltre n. 5 giorni solari, senza oneri aggiuntivi per l'Istituto.

La ditta assicura altresì il ritiro dei rifiuti prodotti da eventi impreveduti e/o accidentali nel tempo più breve tecnicamente possibile, in ogni caso entro 24 ore dal ricevimento di una comunicazione via e-mail da parte del Referente dell'Istituto o dei Referenti del luogo di produzione.

La ditta è tenuta, in ogni caso, ad effettuare i ritiri con frequenza tale da garantire il rispetto dei termini di legge per il deposito temporaneo.

Il servizio deve essere assicurato anche nel caso in cui la giornata prevista cada in occasione di una festività (es. Capodanno, Feste Patronali), salvo diversa indicazione dell'Istituto.

Poiché non è possibile prevedere l'esatta tipologia di rifiuti che potranno essere prodotti dall'Istituto, in relazione ai possibili cambiamenti delle linee produttive e/o dei macchinari, si prevede, previa comunicazione dell'Istituto ed accordo economico tra le parti, il ritiro di eventuali altri rifiuti, pericolosi e non pericolosi, non presenti nel presente contratto, che dovessero essere prodotti.

Nel caso l'accordo non venga raggiunto, l'Istituto si riserva la facoltà di affidare il servizio di ritiro di detti rifiuti ad altra impresa autorizzata.

Art. 5

Specifiche tecniche del servizio

5.1 ANALISI DI CLASSIFICAZIONE

In fase di avvio del servizio, la ditta deve fare effettuare le analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate all'omologa per la corretta gestione del rifiuto (classificazione del rifiuto, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.) richieste dall'Istituto o dall'impianto di smaltimento. Tale attività è compresa nel costo dell'appalto. La ditta deve servirsi obbligatoriamente di laboratori di analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati ACCREDIA. I certificati di analisi in originale o in copia conforme devono essere consegnati all'Istituto.

5.2 FORNITURA CONTENITORI ED ETICHETTE

Per tutta la durata del contratto, la ditta provvede alla fornitura di tutto il materiale elencato nel presente paragrafo, necessario all'espletamento del servizio, in quantità tali da soddisfare le esigenze dell'Istituto.

Tutti i contenitori per i rifiuti (compresi i sacchi, laddove richiesti) devono:

- essere consegnati integri, puliti, asciutti, privi di contaminazioni e residui ed esenti da cattivi odori, con modalità tali da conservare tali caratteristiche. Dovrà essere garantita, mediante apposita certificazione, il lavaggio, la sanificazione e la disinfezione esterna ed interna, con apposito detergente/disinfettante per agenti biologici, dei contenitori e dei relativi coperchi riconsegnati;
- essere etichettati e/o serigrafati, a cura della ditta, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i rifiuti, sull'etichetta andrà riportato il codice CER, la descrizione del rifiuto, la categoria di pericolo; sulla stessa etichetta dovrà essere possibile scrivere la data di chiusura, il nome dell'Istituto e del reparto produttore, la descrizione aggiuntiva. Deve essere consegnato un numero di etichette superiore a quello dei contenitori.
- possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti ai quali sono destinati;
- essere facilmente stoccabili e possibilmente impilabili;

- essere distinti secondo un codice di colore, da concordare con l'Istituto, in funzione della tipologia di rifiuto contenuto;
- essere imballati in modo tale da garantirne la corretta conservazione;
- essere provvisti di sistemi di presa agevoli all'impugnatura e resistenti, che non interferiscano con il normale uso del contenitore, almeno per i contenitori di volume maggiore di 7 litri;
- possedere una forma che ne garantisca la massima stabilità durante l'utilizzo e il trasporto;
- possedere una chiusura finale di facile attuazione, senza l'impiego di attrezzi;
- non contenere lattice ("latex free"), né sostanze clorurate;
- per gli imballaggi destinati al trasporto dei rifiuti classificati come merce pericolosa ai sensi della normativa ADR, la ditta dovrà fornire il Rapporto di prova previsto al punto 6.1.5.8 della normativa ADR. preventivamente alla fornitura degli imballaggi medesimi;
- ove previsti, i sacchi, privi di lacci termosaldati, devono essere corredati da apposite fascette di chiusura, fornite in numero superiore ai sacchi, facilmente chiudibili, non riapribili (per evitare spargimenti accidentali del contenuto) e di lunghezza e resistenza adeguata, per consentire una facile chiusura del sacco;
- la ditta concorrente deve specificare per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo (CER 18 02 02*) la tipologia di contenitore che intende utilizzare tra monouso/riutilizzabili; in caso di contenitori riutilizzabili, la ditta deve fornire, in fase di avvio del servizio, una descrizione dettagliata dei processi che ne consentano il riutilizzo, specificando:
 - natura e ubicazione di attrezzature e impianti di trattamento impiegati (di cui deve essere fornita un'adeguata documentazione tecnica e materiale illustrativo);
 - capacità produttiva degli impianti espressa in numero di contenitori processati al giorno;
 - sostanze e preparati impiegati (di cui devono essere fornite le schede tecniche e di sicurezza);
 - procedure seguite per l'esecuzione del processo che ne consente il riutilizzo, il controllo dell'efficacia e l'eventuale validazione del processo stesso;

Presso ogni sede, i contenitori devono essere consegnati nelle zone individuate dal Referente dell'Istituto e/o dal Referente del luogo di produzione. La fornitura dei contenitori deve essere sistematica, costante, prevedere una scorta adeguata, concordata con il Referente dell'Istituto e/o con il Referente del luogo di produzione, periodicamente reintegrata in autonomia dalla ditta. L'approvvigionamento deve avvenire con tempi e modalità tali da assicurare il fabbisogno di ciascun luogo di produzione ma, contemporaneamente, non creare eccessivi accumuli di materiale presso l'Istituto, anche al fine di garantire il rispetto della normativa sulla prevenzione degli incendi.

Nel caso in cui si verificasse un aumento straordinario del fabbisogno di contenitori che comporti la necessità di approvvigionamento imprevisto, deve essere garantita la loro fornitura entro 24 ore lavorative dalla richiesta a mezzo fax o per posta elettronica.

Qualora in sede di esecuzione del servizio la ditta dovesse introdurre l'utilizzo di diversi/nuovi contenitori, deve preventivamente concordare tale innovazione con l'Istituto nonché consegnare le relative schede tecniche e relativa campionatura.

La ditta deve provvedere all'immediata sostituzione di contenitori difformi da quanto richiesto dall'Istituto.

5.3 SISTEMA DI PESATURA

La ditta si deve dotare di un adeguato sistema di pesatura dei rifiuti presso ciascuna sede dell'Istituto, la cui fornitura, manutenzione ed utilizzo è a proprio carico, affinché prima del trasporto sia disponibile il dato del peso dei rifiuti trasportati.

La ditta deve presentare una proposta documentata delle soluzioni tecniche che intende adottare per la pesatura dei rifiuti. L'adeguatezza delle soluzioni proposte dalla ditta è sottoposta a valutazione tecnica. Per assicurare che i risultati delle misurazioni siano validi, si richiede che i sistemi di pesatura siano:

- tarati o verificati prima del loro utilizzo e ad intervalli regolari, secondo quanto previsto dal D.M. 182 del 28.3.2000. In alternativa a quanto previsto dal D.M. citato, la taratura e la verifica possono essere eseguiti da laboratori o enti esterni specializzati, accreditati ACCREDIA, ovvero dal costruttore, a fronte di campioni riferibili a campioni internazionali o nazionali, per verificarne il buon funzionamento. La taratura o verifica deve essere documentata da un rapporto di prova conservato in copia in corrispondenza dello strumento di pesatura e consegnato in copia al Referente dell'Istituto e al Referente del luogo di produzione.

Nel caso in cui si rilevi che tali sistemi non siano idonei, la ditta ne deve impedire l'utilizzo e provvedere alla loro immediata sostituzione.

Il sistema di pesatura può essere differenziato in relazione alla quantità di rifiuti da prelevare ed alla situazione esistente nelle diverse sedi dell'Istituto: ad esempio, per le sedi dell'Istituto in cui non è possibile il posizionamento di una bilancia, il sistema di pesatura deve essere posto sull'automezzo utilizzato per il trasporto dei rifiuti; esso deve in ogni caso soddisfare i seguenti requisiti:

- deve essere utilizzato dal personale che effettua le operazioni di caricamento dei mezzi e trasporto dei rifiuti. Durante l'esecuzione del servizio, l'Istituto si riserva di effettuare controlli a campione, in contraddittorio, sulle operazioni di caricamento dei mezzi e pesatura;

- deve produrre in automatico, al termine della pesatura e prima dell'effettuazione del trasporto, una registrazione (scontrino) che deve essere allegata alla prima copia del formulario di identificazione. Lo scontrino deve riportare almeno le seguenti informazioni:

- peso lordo (peso del cassone e contenitori pieni);
- tara (peso del cassone e contenitori vuoti);
- peso netto (peso del carico prelevato);
- data e orario dell'operazione di carico/scarico;
- numero del cassone (se si utilizza un cassone/container);

- numero di contenitori o imballaggi per tipo di cassone/contenitore scarrabile. Sul formulario, prima del trasporto, devono essere riportate le seguenti informazioni: il peso dei contenitori pieni ed il peso del solo rifiuto. Per tali fini, all'atto dell'avvio del servizio, deve essere verificato il peso di ciascun tipo di contenitore. Tale operazione deve essere ripetuta ogni qualvolta sia concordata una modifica/sostituzione del tipo di contenitore; l'Istituto si riserva altresì di eseguire ulteriori controlli a campione.

5.4 TRASPORTO

Il servizio comprende il caricamento dei rifiuti sugli automezzi ed il relativo trasporto presso gli impianti di smaltimento o recupero. Le zone di sosta degli automezzi e i percorsi interni alle strutture devono essere concordate con l'Istituto.

Presso i luoghi di produzione, sono vietate la miscelazione di categorie diverse di rifiuti e le operazioni di travaso dalle taniche.

Si precisa che, sullo stesso automezzo, non possono essere trasportati contemporaneamente contenitori pieni con rifiuti e contenitori vuoti puliti, a meno che la contaminazione dei contenitori puliti non sia evitata ricorrendo ad accorgimenti tecnici conformi a quanto previsto dalla normativa A.D.R. per il trasporto di queste tipologie di merci.

I contenitori sono chiusi e correttamente confezionati e etichettati a cura dell'Istituto; gli operatori della ditta non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalarne la presenza al Referente del luogo di produzione e al Referente dell'Istituto.

Il caricamento dei contenitori sugli automezzi deve essere effettuato in modo da evitarne lo schiacciamento, la deformazione e la fuoriuscita di rifiuti.

Qualora durante le operazioni di carico insorgano situazioni di emergenza (versamenti accidentali, ecc), la ditta deve avvisare immediatamente il Referente del luogo di produzione ed il Referente dell'Istituto e intervenire a propria cura e spese.

La ditta del servizio deve rispettare le procedure di emergenza adottate in caso di sversamenti accidentali.

Il trasporto deve essere effettuato con mezzi e personale autorizzati, la cui adeguatezza alla normativa vigente deve essere documentata in fase di presentazione dell'offerta. I mezzi utilizzati devono essere idonei alle tipologie e ai quantitativi dei rifiuti trasportati.

La pulizia e la manutenzione delle attrezzature e degli automezzi sono a carico della ditta.

Il trasporto dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo agli impianti di smaltimento o recupero deve concludersi possibilmente entro il giorno del ritiro dal luogo di produzione e, in ogni caso, nel più breve tempo tecnicamente possibile.

La ditta deve avvalersi di proprio consulente per la sicurezza del trasporto di merci pericolose, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 35, che dovrà collaborare ed interfacciarsi con il consulente ADR dell'Istituto per tutte le attività ed eventuali problematiche inerenti il servizio, al fine della corretta gestione dei rifiuti.

5.5 SMALTIMENTO, RECUPERO, DESTINAZIONE FINALE

I rifiuti devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, di proprietà e/o convenzionati con la ditta, dei quali deve essere fornita autorizzazione all'esercizio. Tale autorizzazione dovrà essere, se del caso, aggiornata nel corso della durata del contratto.

La ditta deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Referente dell'Istituto.

Qualora la ditta proponga che i rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo siano sottoposti a sterilizzazione in un impianto autorizzato in regime ordinario, di sua proprietà o convenzionato, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 254/2003, deve fornire, in sede di stipula del contratto, le informazioni sulla destinazione finale del rifiuto sterilizzato. Non sono accettate proposte che prevedano la sterilizzazione dei rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo in impianti autorizzati in regime semplificato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 254/2003.

Per i rifiuti sottoposti a sterilizzazione, si richiede, inoltre, senza ulteriori oneri a carico dell'Istituto, di verificare l'assenza di pericolosità del rifiuto effettuando apposite analisi sul rifiuto sterilizzato, con cadenza almeno mensile. Tale periodicità dovrà essere aumentata in caso di esito non conforme e potrà essere ridotta fino alla metà in caso di almeno tre esiti conformi consecutivi. La ditta deve servirsi di laboratori analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati ACCREDIA. I certificati di analisi in originale o in copia conforme devono essere consegnati all'Istituto.

Per tutti rifiuti devono essere identificati almeno 2 impianti di destinazione finale la cui capacità recettiva sia commisurata alla produzione dei rifiuti prevista in gara. La ditta deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Referente dell'Istituto.

5.6 REGISTRAZIONI (FIR, REGISTRO, MUD, RENTRI e Documento Commerciale)

Considerata l'entrata in vigore del D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116, pubblicato sulla G.U. 11/09/2020 ed in vigore dal 26/09/2020, modifica la parte IV del DLGS 152/2006. L'art.188-bis del D.Lgs. 152/2006, viene modificato dal D.Lgs. 116 del 2020 e annulla il SISTRI. In attesa dell'entrata in vigore dell'operatività del nuovo sistema elettronico di tracciabilità dei rifiuti(RENTRI):

- ✓ il ritiro dei rifiuti deve essere accompagnato da Formulario di identificazione conforme al D.M 145/98 e s.m.i., la cui fornitura, vidimazione e compilazione è a carico della ditta. I dati relativi alla corretta identificazione del rifiuto (Codice CER, descrizione, descrizione aggiuntiva ed eventuali classi di pericolo) sono indicati dall'Istituto.
- ✓ il Formulario debitamente compilato deve essere consegnato ai soggetti individuati dal Referente dell'Istituto e delegati alla firma del documento, presso ogni luogo di produzione.

- ✓ le copie (1° e 4°) dei Formulare debitamente compilate devono essere consegnate ai soggetti individuati dal Referente dell'Istituto, indicativamente entro 7 giorni, e comunque entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

La ditta nulla potrà pretendere dall'Istituto per eventuali modifiche al servizio appaltato a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni e/o normative in materia di rifiuti.

La mancata trasmissione della 4° copia del FIR, firmata e timbrata dal soggetto destinatario, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti, comporta nei confronti del trasportatore l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

La ditta trasmette, almeno due mesi prima della scadenza di legge e senza alcun onere per l'Istituto, i dati necessari alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.), per ciascun tipo di rifiuto per il quale ha effettuato il servizio.

I dati devono essere trasmessi su supporto informatico e devono comprendere le seguenti informazioni:

- codice CER;
- chilogrammi;
- luogo di produzione;
- data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
- trasportatore e smaltitore.

La ditta supporta l'Istituto in tutte le attività di verifica e controllo inerenti i dati sopra riportati e nell'inoltro telematico dei M.U.D..

La ditta deve inoltre collaborare con l'Istituto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al servizio erogato anche in relazione al debito informativo dell'Istituto nei confronti della Regione.

Le spese di bollo sostenute per la vidimazione dei registri sono a carico della ditta.

La ditta si impegna ad applicare le disposizioni normative vigenti relative al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti attualmente in essere e quant'altro venisse legiferato nel periodo di validità del contratto, nel rispetto delle modalità organizzative e delle procedure stabilite dalla norma in vigore e senza oneri aggiuntivi per l'Istituto.

La ditta si impegna, in ogni caso, a venire incontro alle eventuali motivate esigenze che dovessero pervenire dall'Istituto sulle attività previste nel presente paragrafo.

5.7 PERSONALE DELLA DITTA

La ditta deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente contratto e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre, la ditta deve assicurarsi che il proprio personale:

- indossi divisa idonea, differenziata da quelle del personale dell'Istituto, o da altri operatori della ditta adibiti ad altre mansioni;

- sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale;
- segnali al Referente dell'Istituto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.

Il personale della ditta deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del servizio il personale della ditta deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Istituto.

L'Istituto ha facoltà di richiedere alla ditta la rimozione dei lavoratori che, a proprio motivato giudizio, contravvengano ai suddetti doveri di diligenza professionale (clausola di gradimento). Detta procedura deve in ogni caso svolgersi nel rispetto delle norme stabilite dalla Legge 300/1970 e da quelle previste dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente, sollevando l'Istituto da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.

La ditta è comunque responsabile del comportamento dei propri dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente contratto e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno dell'Istituto.

5.8 NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta provvede all'applicazione dei disposti del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in relazione all'attività oggetto del presente appalto. L'Istituto e la ditta:

- cooperano all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra le imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività previste dal presente contratto (l'Istituto promuove tale coordinamento attraverso il DUVRI; l'obbligo non si estende ai rischi propri dell'attività della impresa appaltatrice).

5.9 SERVIZIO DI REPORTISTICA

La ditta deve inviare all'Istituto, su base mensile, entro 10 giorni solari dalla scadenza del mese di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali anche distinti per sede operativa produttrice del rifiuto. A titolo indicativo e non esaustivo dovranno essere forniti i seguenti dati:

- chilogrammi di rifiuto prodotto;
- tipologia e numero di contenitori utilizzati;
- analisi funzionali al monitoraggio dei contratti, alla rilevazione degli scostamenti e alla individuazione di potenziali criticità;
- altre informazioni espressamente richieste dall'Istituto.

Art. 3

Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di anni 4 a decorrere dalla data del 1° agosto 2024 fino alla data del 31 luglio 2028.

Art. 4

Canone

Il canone da corrispondere annualmente è pari ad € 482.528,00+IVA.

Il canone è comprensivo di qualsiasi onere (trasporto, imballo, etichettature, oneri previdenziali ed assicurativi, ecc.), ad eccezione della sola I.V.A.

Il costo a Kg. per i rifiuti Codice CER 150101 (carta e cartoni), CER 150102 (plastica), CER 150106 (imballaggi in materiali misti), dovrà essere comprensivo del noleggio di appositi container carrabili che la ditta deve fornire per tutta la durata dell'appalto.

Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Art. 5

Referente e contatti della ditta

La ditta, prima dell'attivazione del servizio, e secondo l'impegno già assunto in sede di offerta, deve indicare all'Istituto il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Istituto per tutte le attività ed eventuali problematiche inerenti il servizio.

La ditta deve attivare un servizio in grado di fornire informazioni sui servizi oggetto di gara mediante l'indicazione di un numero di telefono, fax ed un indirizzo *e-mail*, attivo tutto l'anno dalle ore 9.00 alle ore 20.00, per le operazioni di pronto intervento, per bonifiche ambientali da incidenti, nonché per tutte le richieste e le esigenze anche urgenti riferite al servizio e per l'inoltro di reclami.

Art.6

Esclusioni

È escluso dal presente appalto il servizio di movimentazione interna dai luoghi di produzione ai depositi temporanei e/o alle isole ecologiche.

Sono esclusi i rifiuti radioattivi disciplinati dal decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101.

Sono invece inclusi nel servizio di cui alla presente gara i rifiuti assimilati agli urbani (es. carta, cartone, plastica, vetro ecc.) prodotti presso le sedi dell'istituto, nelle more dell'attivazione del servizio di raccolta da parte del Gestore del Servizio Pubblico di raccolta. Una volta completata tale attivazione, i suddetti rifiuti saranno esclusi dal servizio.

Art. 7

Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Dott.ssa Silvana Guzzo, controlla il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Art. 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 9

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione del Contratto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 10

Varianti

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 11

Variazioni entro il 20 per cento

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 12

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- ✓ per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- ✓ in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

Art. 13

La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 14

Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Inoltre, per ciascuna carenza di seguito rilevata, l'Istituto si riserva l'insindacabilità di applicare le penalità sotto riportate, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

- a. 0,1% del valore annuo del contratto per ogni variazione rispetto ai termini, alle modalità e alle frequenze stabiliti per l'esecuzione dei servizi nel contratto;
- b. 0,1% del valore annuo del contratto per l'impiego di contenitori diversi rispetto a quelli offerti in sede di gara;
- c. 0,1% del valore annuo del contratto nel caso in cui vengano consegnati imballaggi e/o contenitori difettosi, sporchi, non adeguati;

- d. 0,1% del valore annuo del contratto nel caso in cui le operazioni di smaltimento non siano conformi a quanto indicato nel presente contratto;
- e. 0,05% del valore annuo del contratto nel caso in cui non venga trasmessa la 4° copia del formulario entro i termini di legge, ovvero tale copia non sia debitamente compilata.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non impedisce l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale.

Art. 15

Risoluzione

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, nel corso dell'anno;

- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 16

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 17

Pagamento delle fatture

Alla fine di ciascun mese la ditta emetterà fattura per l'importo corrispondente agli effettivi rifiuti raccolti nel mese precedente.

Su ciascuna fattura deve essere indiato il CIG della procedura di gara, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dalla ditta in relazione al presente appalto.

Alla fattura dovrà essere allegato un report nel quale per ciascuna sede sono indicati i quantitativi dei rifiuti raccolti, il prezzo unitario derivante dall'aggiudicazione, il totale netto ed il totale comprensivo delle imposte di legge.

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere fatture separate per proprie esigenze.

Sulle somme dovute saranno operate – nel rispetto della normativa fiscale – le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti all'Istituto a titolo di penale.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto della regolare esecuzione delle prestazioni, in termini di quantità e qualità.

La ditta fornitrice dovrà allegare tassativamente alle fatture il formulario di identificazione del rifiuto (F.I.R.) e indicare la data e il numero del codice di gara (CIG).

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: UFJCBG, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento. L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna dalla esecuzione del servizio.

Art. 18

Revisione prezzi del servizio

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Non sono ammesse revisioni del prezzo per appalti che prevedano una esecuzione immediata della prestazione (appalti non di durata).

Art. 19

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

Art. 20

Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Art. 21

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 22

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

Art. 23

Divieto di cessione del contratto.

Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 24

Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la ditta è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Art. 25

Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo

contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 26

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Roma.

Art. 27

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 46 del 05/02/2024, ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 giugno 2023, n. 81 vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 28

Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 29

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679, le parti dichiarano di acconsentire al trattamento dei propri dati per le finalità riguardanti l'esecuzione del presente appalto.



GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 26/07/2024 12:20:43 UTC**File verificato: C:\Users\RaneriD\Downloads\rev02.contratto-econet LOTTO1.pdf (1) (1).p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1 : Palomba Stefano
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 26/07/2024 12:20:40 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/07/2024
online: 12:20:38 UTC

Dati del certificato del firmatario Palomba Stefano :

Nome, Cognome: Palomba Stefano
Numero identificativo: 2023K9TRAO4791
Data di scadenza: 07/08/2026 22:00:00 UTC
Autorità di certificazione: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 , InfoCert S.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-07945211006 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.63
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.5
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019
Note di utilizzo del certificato: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identita Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require other SPID digital identity

Firmatario 2 : VIRGILII LUCIA
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 26/07/2024 12:20:40 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/07/2024
online: 12:20:38 UTC

Dati del certificato del firmatario VIRGILII LUCIA :



GoSign - Esito verifica firma digitale

Data di scadenza:

10/09/2024 00.00.00 UTC

Autorità di
certificazione:InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,Documentazione del
certificato (CPS):<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>

Identificativo del CPS:

OID 0.4.0.194112.1.2

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.14.1.1.30

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.16.6

Note di utilizzo del
certificato:Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 I
P.IVA 07945211006